

SANZIONI DISCIPLINARI PER I MAGISTRATI: ILLEGITTIMA LA RIMOZIONE AUTOMATICA IN CONSEGUENZA DI UNA CONDANNA PENALE

Redazione



[Comunicato-C.-Cost.-51_2024Download](#)

[C. Cost., 28 marzo 2024, n. 41Download](#)

La Corte costituzionale con la sentenza n. 51 depositata in data odierna, ha accolto una questione sollevata dalle Sezioni unite della Corte di cassazione e dichiarato costituzionalmente illegittima la previsione dell'automatica rimozione dalla magistratura in caso di condanna del magistrato a una pena detentiva non

sospesa.

La Corte costituzionale ha, infatti, rammentato che, secondo la propria costante giurisprudenza, la condanna penale di un funzionario pubblico o di un professionista non può, da sola, determinare la sua automatica espulsione dal servizio o dall'albo professionale.

Sicché per effetto della sentenza in parola il CSM potrà ora determinare discrezionalmente la sanzione da applicare al magistrato.